

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 5
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 6
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 7
4.2	Elenco delle variazioni	Pag. 10
4.3	Risultato di amministrazione	Pag. 11
4.3.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 12
4.3.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 13
4.3.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 14
4.4	Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa	Pag. 15
4.5	Diritti reali di godimento	Pag. 16
4.6	Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 17
4.7	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 18
4.8	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 19
4.9	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 20
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 22
5.1	Entrate	Pag. 23
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 24
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 25
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 26
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 28
5.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 29
5.1.6	Accensione prestiti	Pag. 30
5.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 31
5.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 32
5.2	Spese	Pag. 33
5.2.1	Missioni	Pag. 34
5.2.2	Spese correnti	Pag. 38
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 39
5.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 40
5.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 41
5.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 42
5.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 43
5.3	Equilibri	Pag. 44
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 45
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 46
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 47
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 48
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 49
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 50
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 51
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 52
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 53
7.1	Conto economico	Pag. 54
7.2	Stato patrimoniale	Pag. 55
7.3	Le società partecipate	Pag. 57
8	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 58
8.1	Situazione di cassa	Pag. 59

8.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 60
8.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 62
8.4	Indicatori di bilancio	Pag. 67
8.4.1	Indicatori sintetici	Pag. 68
8.4.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 73
8.4.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 77
9	CONCLUSIONI	Pag. 84

2 Premessa

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Il contenuto della relazione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Il rendiconto della gestione è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	79.113,00	79.113,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	76.164,53	76.164,53	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200,00	1.200,00	1.400,00	600,00	2.527,35
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.131.725,66	27.880,00	3.159.605,66	0,89	3.158.925,68
Titolo 3 Entrate extratributarie	457.520,00	27.470,00	484.990,00	6,00	563.315,88
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	1.032,00	1.032,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.162.000,00	0,00	1.162.000,00	0,00	486.162,49
TOTALE ENTRATE	8.751.445,66	212.859,53	8.964.305,19	2,43	4.210.931,40

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	3.586.249,66	163.668,53	3.749.918,19	4,56	3.367.587,88
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	49.191,00	49.191,00	0,00	46.067,96
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	3.196,00	0,00	3.196,00	0,00	3.195,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.162.000,00	0,00	1.162.000,00	0,00	486.162,49
TOTALE SPESE	8.751.445,66	212.859,53	8.964.305,19	2,43	3.903.014,01

4.2 Elenco delle variazioni

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio
Det. Area Finanziaria - Tributi n. 365 del 20/12/2024 MODIFICA ESIGIBILITA' IMPEGNI. VARIAZIONI TRA STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI. AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA B) DEL D. LG S N. 267/2000.
GIUNTA UNIONE n. 2 del 27/01/2025 VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. D) DEL D LGS. N. 267/2000.
GIUNTA UNIONE n. 7 del 12/03/2025 VARIAZIONE DEI RESIDUI E DI CASSA AI FINI DEL D LGS. 118/2011 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
Det. Area Finanziaria - Tributi n. 76 del 12/03/2025 VARIAZIONE TRA CAPITOLI APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO AGGREGATO ED ALLA STESSA MISSIONE E PROGRAMMA DI SPESA
GIUNTA UNIONE n. 13 del 07/04/2025 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA DEL BILANCIO 2025
CONSIGLIO UNIONE n. 3 del 28/04/2025 VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 ED AI SUOI ALLEGATI E MODIFICA AL DUP 2025/2027
GIUNTA UNIONE n. 17 del 13/05/2025 VARIAZIONE , IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 ED AI SUOI ALLEGATI
CONSIGLIO UNIONE n. 7 del 26/06/2025 ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2025/2027.
GIUNTA UNIONE n. 28 del 28/07/2025 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER L'ESERCIZIO 2025 ARTICOLI 166 E 176 DEL D LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II
GIUNTA UNIONE n. 30 del 28/07/2025 VARIAZIONE , IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 ED AI SUOI ALLEGATI
Det. Area Finanziaria - Tributi n. 210 del 27/08/2025 VARIAZIONE TRA CAPITOLI APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO AGGREGATO ED ALLA STESSA MISSIONE E PROGRAMMA DI SPESA
CONSIGLIO UNIONE n. 14 del 25/09/2025 VARIAZIONE AL BILANCIO 2025-2027 ED AI SUOI ALLEGATI E MODIFICA AL DUP 2025/2027
GIUNTA UNIONE n. 42 del 20/11/2025 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D LGS. N. 267/2000 E AL D.U.P. 2025/2027.
GIUNTA UNIONE n. 51 del 04/04/2025 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA DEL BILANCIO 2025
Det. Area Finanziaria - Tributi n. 379 del 23/12/2025 MODIFICA ESIGIBILITA' IMPEGNI. VARIAZIONI TRA STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI. AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA B) DEL D. LG S N. 267/2000.
GIUNTA UNIONE n. 10 del 10/03/2026 D. LGS. 23/06/2011 N. 118 ART. 3 COMMA 4 E ART. 228 COMMA 3 D LGS 267/2000 E S.M.I. - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO

4.3 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023	2024	2025
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.367.103,42	2.308.721,46	1.938.656,80
di cui			
parte accantonata	1.802.483,93	1.852.251,13	1.138.800,68
parte vincolata	57.352,26	59.147,10	43.618,07
parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
parte disponibile	507.267,23	397.323,23	756.238,05

PARTE VINCOLATA	2025
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.044,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.574,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	43.618,07

PARTE ACCANTONATA	2025
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.044.358,69
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	94.441,99
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Totale parte accantonata	1.138.800,68

4.3.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro **1.138.800,68** ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
Altri accantonamenti			
2025 101820001	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO	26.865,00	94.441,99
Totale Altri accantonamenti		26.865,00	94.441,99
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
		0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2025 101810011	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	1.044.358,69
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	1.044.358,69
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			
		0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
		0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00
Totale		26.865,00	1.138.800,68

4.3.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro **43.618,07** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 *
Altri vincoli				0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00
Vincoli da leggi e principi contabili					
2020 51003	TRASFERIMENTO A PROVINCIA PROVENTI SANZIONI C.D.S ART. 142	2020 103105021	TRASFERIMENTO A PROVINCIA PROVENTI SANZIONI C.D.S ART. 142	0,00	19.044,07
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				0,00	19.044,07
Vincoli da trasferimenti					
2022 44014	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI PER CONTRIBUTI STRAORD. MINISTERO SERVIZI LUCE	2023	SPESE UTENZE DIVERSE GAS E LUCE	0,00	0,00
2024 44015	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER CENTRI ESTIVI	2024 110401004	CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER CENTRI ESTIVI	0,00	0,00
2025 13008	TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER BIBLIOTECHE	2025 105102011	BIBLIOTECHE ACQUISTO PUBBLICAZIONE LIBRI	24.574,00	24.574,00
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				24.574,00	24.574,00
Vincoli derivanti da finanziamenti					
				0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
				0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00
Totale				24.574,00	43.618,07

* valori al netto delle risorse accantonate

4.3.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro 0,00 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025 *
Destinato ad investimenti		0,00
Totale Destinato ad investimenti		0,00
Totale		0,00

* valori al netto delle risorse accantonate

4.4 Anticipazioni movimentazioni capitoli di entrata e spesa

Nel corso del 2025 l'Unione Novarese 2000 non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

L'Unione non ha avuto necessità di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio nè di fare ricorso ad anticipazione a mezzo cassa DD.PP.

4.5 Diritti reali di godimento

L'Ente non ha in essere diritti reali di godimento.

4.6 Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha sostenuto oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari.

4.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili, non ha beni immobili in quanto di proprietà degli Enti che fanno parte dell'Unione.

4.8 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non ricorre la fattispecie.

4.9 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

Il Comune di Caltignaga, con i Comuni di Briona e Fara Novarese ha costituito in data 03/02/2001 l'Unione Novarese 2000, la quale ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa.

Dal momento della sua costituzione tutti i dipendenti dei comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale.

La dotazione organica dell'Unione Novarese 2000 è così composta: Numero titolari di elevata qualificazione (ex posizioni organizzative) n.5.

Numero dipendenti dell'Unione Novarese 2000: 26.

SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale è gestito in convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese Comune capofila e i Comuni di Briona (NO), Fara Novarese (NO), Vicolungo (NO), approvata con delibere dei consigli comunali del Comune di Bellinzago, n. 27 del 23.07.2024; del Comune di Fara Nov.se, n. 23 del 17.07.2024; del Comune di Caltignaga, n. 25 del 10.07.2024; del Comune di Briona n. 26 del 15.07.2024 e del Comune di Vicolungo n. 27 del 17.07.2024 con scadenza 31/07/2029. Il Segretario Comunale ricopre anche la carica di Segretario dell'Unione Novarese 2000 senza ulteriori oneri.

Attualmente le norme in vigore relative alle assunzioni di personale nelle Unioni:

- i vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di comuni di natura obbligatoria (quelle formate da comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) vanno considerati secondo il criterio del "cumulo" ovvero "le spese di personale e le facoltà assunzionali sono da considerare in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata", quali principi confermati anche nelle deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG;
- per le Unioni che, invece, associano le funzioni per libera scelta gestionale, ferma restando la verifica del contenimento della propria spesa nei limiti del tetto di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, la successiva verifica del rispetto dei vincoli specifici dei comuni associati deve essere fatta seguendo il criterio del "ribaltamento pro quota", fondato sull'imputazione a ciascuno di essi della quota di spesa del personale riferibile all'Unione (cfr. deliberazione n.8/2011/SEZAUT);
- la disciplina della facoltà assunzionale prevista dall'art. 33 del d.l. 34/2019 (convertito in legge 58/2019) e dal successivo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 si applica solo ai comuni e non alle unioni;
- come confermato dalla deliberazione n. 4/2021/QMIG della Sezione delle Autonomie, le facoltà assunzionali delle Unioni di comuni risultino disciplinate dalla fattispecie normativa di cui all'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che consente il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
- si aggiunge, poi, la possibilità per le Unioni di ottenere in cessione la capacità assunzionali dei singoli comuni associati, prevista dall'art. 32, comma 5, ultimo periodo, del TUEL, secondo cui "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte";
- in definitiva le Unioni di comuni possono assumere direttamente utilizzando sia spazi assunzionali propri, applicando la consueta regola del turnover al 100% sia spazi ulteriori ceduti dai comuni virtuosi aumentando concretamente la propria dotazione organica ed in quest'ultimo caso la capacità assunzionale transiterà dal comune all'Unione ed opererà in deroga al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art.1 commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006.

Le vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, contenute nell'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) modificato dall'art. 4 ter della l. 44/2012, impongono agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio finanziario) ed alle unioni di comuni di assicurare il contenimento della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008.

Secondo le indicazioni della Corte dei Conti il limite di contenimento va calcolato tenendo conto delle spese di personale sostenute dall'Unione e dai Comuni che ne fanno parte.

Premesso quanto sopra, si precisa che il conteggio effettuato sui dati dell'Unione Novarese 2000 oltre ai dati dei tre Comuni fissa il limite delle spese di personale in € 1.071.146,61 e che le spese di personale effettuate da questo ente nel 2025 sono inferiori al tetto stabilito dalla norma.

Il personale dipendente alla data del 31.12.2025 era il seguente:

Area Amministrativa:

n. 1 unità personale amministrativo inquadrato nell'area Funzionari ed elevata qualifica;

n. 5 unità personale amministrativo inquadrato nell'area Istruttori;

n. 1 unità personale amministrativo inquadrato nell' area operatori esperti.

Area contabile/tributi:

n. 2 unità personale amministrativo contabile inquadrato nell'area Funzionari ed elevata qualifica;

n. 3 unità personale amministrativo contabile inquadrato nell'area Istruttori.

Area tecnica:

n. 1 unità personale amministrativo tecnico inquadrato nell'area Funzionari ed elevata qualifica;

n. 5 unità personale amministrativo tecnico inquadrato nell'area Istruttori;

n. 2 unità personale tecnico manutentivo inquadrato nell' area operatori esperti.

Area polizia municipale:

n. 1 unità personale polizia municipale inquadrato nell'area Funzionari ed elevata qualifica;

n. 5 unità personale polizia municipale inquadrato nell'area Istruttori.

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2025
Accertamenti di competenza	+	4.210.931,40
Impegni di competenza	-	3.903.014,01
Saldo		307.917,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	76.164,53
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	58.005,27
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	79.113,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		405.189,65

5.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.001,00	4.358,06	2.249,31
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	398,59	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	60,00	13,00	278,04
Totale	3.459,59	4.371,06	2.527,35

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.459,59	4.371,06	2.527,35
---	-----------------	-----------------	-----------------

5.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	48.679,93	34.909,52	65.339,41
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.015.134,51	2.994.008,02	3.091.980,67
Totale	3.063.814,44	3.028.917,54	3.157.320,08

Trasferimenti correnti da Imprese	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.345,76	965,76	1.605,60
Totale	1.345,76	965,76	1.605,60

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	3.065.160,20	3.029.883,30	3.158.925,68
--------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	95.629,38	84.130,99	85.655,39
Totale	95.629,38	84.130,99	85.655,39

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	479.089,93	512.399,02	362.456,66
Totale	479.089,93	512.399,02	362.456,66

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Rimborsi in entrata	13.109,99	2.196,20	11.077,25
Totale	13.109,99	2.196,20	11.077,25

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	72.580,07	86.277,75	84.637,78
Totale	72.580,07	86.277,75	84.637,78

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	116,50	0,00
Totale	300,00	116,50	0,00

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altri interessi attivi	15.901,00	5.794,54	0,00
Totale	15.901,00	5.794,54	0,00

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate correnti n.a.c.	10.597,49	19.190,16	19.488,80
Totale	10.597,49	19.190,16	19.488,80

Totale Entrate extratributarie	687.207,86	710.105,16	563.315,88
---------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	36.284,00	0,00	0,00
Totale	36.284,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Alienazione di beni materiali	0,00	1.700,00	0,00
Totale	0,00	1.700,00	0,00

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri trasferimenti in conto capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	2.440,00	0,00	0,00
Totale	2.440,00	0,00	0,00

Totale Entrate in conto capitale	38.724,00	1.700,00	0,00
---	------------------	-----------------	-------------

5.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

5.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre ritenute	229.370,64	248.415,27	248.324,97
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	220.850,50	216.532,08	209.776,31
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	4.095,15	3.562,65	2.598,84
Totale	454.316,29	468.510,00	460.700,12

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Depositi di/presso terzi	4.090,00	11.264,53	3.480,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	109,00	200,19	103,75
Totale	4.199,00	11.464,72	3.583,75

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per partite di giro	13.716,39	34.253,11	7.220,95
Totale	13.716,39	34.253,11	7.220,95

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per conto terzi	17.000,00	14.239,35	14.657,67
Totale	17.000,00	14.239,35	14.657,67

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	489.231,68	528.467,18	486.162,49
---	-------------------	-------------------	-------------------

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
 - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
 - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
 - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
 - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Organi istituzionali	7.599,36	7.507,35	7.739,86
Segreteria generale	336.859,16	296.090,16	332.592,35
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	172.315,93	175.368,60	160.308,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	102.614,92	108.398,43	107.797,65
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.655,64	28.284,82	20.252,92
Ufficio tecnico	223.115,07	244.698,07	251.065,49
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	114.592,64	102.390,74	99.221,74
Statistica e sistemi informativi	66.581,50	56.002,88	65.088,88
Risorse umane	5.113,48	2.704,00	1.050,30
Altri servizi generali	473.486,31	466.171,84	109.753,38
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.519.934,01	1.487.616,89	1.154.870,57

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Polizia locale e amministrativa	393.230,81	342.482,08	337.295,73
Totale Ordine pubblico e sicurezza	393.230,81	342.482,08	337.295,73

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Istruzione prescolastica	37.694,29	36.014,85	44.778,41
Altri ordini di istruzione non universitaria	118.929,76	105.503,84	129.915,44
Servizi ausiliari all'istruzione	90.538,81	96.632,39	93.500,04
Totale Istruzione e diritto allo studio	247.162,86	238.151,08	268.193,89

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.390,01	9.836,96	11.498,51
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	30.390,01	9.836,96	11.498,51

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sport e tempo libero	82.644,60	80.960,22	90.258,50
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.644,60	80.960,22	90.258,50

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	133.167,80	84.173,47	90.493,70
Rifiuti	657.235,89	691.638,57	699.186,26
Servizio idrico integrato	1.171,60	965,76	1.779,76

Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	791.575,29	776.777,80	791.459,72
--	-------------------	-------------------	-------------------

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	19.996,68
Viabilità e infrastrutture stradali	486.146,71	448.733,51	389.980,10
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	486.146,71	448.733,51	409.976,78

Soccorso civile	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sistema di protezione civile	14.930,16	1.500,29	7.939,96
Totale Soccorso civile	14.930,16	1.500,29	7.939,96

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	42.840,49	38.786,27	32.428,10
Interventi per la disabilità	6.957,48	0,00	4.389,04
Interventi per le famiglie	0,00	4.391,02	23.130,76
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	236.563,84	227.002,33	233.473,24
Servizio necroscopico e cimiteriale	34.062,31	42.353,74	40.708,20
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	320.424,12	312.533,36	334.129,34

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Industria PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,01	3.000,01
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.796,61	658,49	576,90
Totale Sviluppo economico e competitività	5.796,61	3.658,50	3.576,91

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.400,36	4.667,00	4.398,39
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.400,36	4.667,00	4.398,39

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Fonti energetiche	0,00	46,48	23,24
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	46,48	23,24

Debito pubblico	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	123,93	79,42	34,30
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.106,05	3.150,56	3.195,68
Totale Debito pubblico	3.229,98	3.229,98	3.229,98

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Servizi per conto terzi e Partite di giro	489.231,68	528.467,18	486.162,49
Totale Servizi per conto terzi	489.231,68	528.467,18	486.162,49

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Redditi da lavoro dipendente	980.061,09	1.031.058,88	1.054.697,06
Imposte e tasse a carico dell'ente	64.286,46	67.267,04	67.959,81
Acquisto di beni e servizi	1.847.126,29	1.814.625,25	1.817.215,73
Trasferimenti correnti	379.569,88	378.149,04	385.269,86
Interessi passivi	123,93	79,42	34,30
Rimborsi e poste correttive delle entrate	853,85	842,57	732,00
Altre spese correnti	41.295,90	40.704,90	41.679,12
Totale Spese correnti	3.313.317,40	3.332.727,10	3.367.587,88

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	183.442,07	24.316,49	46.067,96
Contributi agli investimenti	400.000,00	350.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	583.442,07	374.316,49	46.067,96

5.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.2.5 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.106,05	3.150,56	3.195,68
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	3.106,05	3.150,56	3.195,68

5.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Uscite per partite di giro	468.032,68	502.763,11	467.921,07
Uscite per conto terzi	21.199,00	25.704,07	18.241,42
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	489.231,68	528.467,18	486.162,49

5.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell' equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.653,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.465,53
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.724.768,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	3.367.587,88 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.625,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.195,68 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		404.478,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	26.865,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.574,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(-)	353.039,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-740.315,45
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.093.354,46

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	38.460,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.699,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	46.067,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.379,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		711,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio 2025	(-)	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		711,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		711,64

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		405.189,65
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		353.750,65
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.094.066,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		404.478,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	40.653,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	26.865,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-740.315,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.574,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.052.701,46

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2025.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	182.771,12	120.303,06	88.530,92	73,59	31.772,14
Titolo 2 Trasferimenti correnti	737.696,95	737.979,54	712.586,58	96,56	25.392,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.684.384,93	988.868,51	152.185,37	15,39	836.683,14
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.252,57	5.252,57	0,00	0,00	5.252,57
TOTALE	2.611.105,57	1.852.403,68	953.302,87	51,46	899.100,81

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.527,35	2.527,35	0,00	31.772,14
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.158.925,68	2.477.133,36	681.792,32	25.392,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	563.315,88	308.181,56	255.134,32	836.683,14
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	486.162,49	485.733,16	429,33	5.252,57
TOTALE	4.210.931,40	3.273.575,43	937.355,97	899.100,81

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1					
Spese correnti	531.932,45	469.372,80	389.952,63	83,08	79.420,17
Titolo 2					
Spese in conto capitale	367.520,48	367.520,48	367.520,48	0,00	0,00
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	49.198,65	49.197,72	30.573,19	62,14	18.624,53
TOTALE	948.651,58	886.091,00	788.046,30	88,94	98.044,70

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	3.367.587,88	2.921.962,52	445.625,36	79.420,17
Titolo 2 Spese in conto capitale	46.067,96	21.399,23	24.668,73	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	3.195,68	3.195,68	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	486.162,49	467.224,35	18.938,14	18.624,53
TOTALE	3.903.014,01	3.413.781,78	489.232,23	98.044,70

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria-finanziaria, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente.

A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l'aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è stata redatta secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, attraverso le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il collegamento tra la contabilità economica e la contabilità finanziaria è stato effettuato attraverso il "Piano dei conti integrato" (previsto dall'art. 4 del Dlgs. n. 118/2011), pertanto la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria durante la gestione è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

7.1 Conto economico

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi dei proventi, dei costi e degli oneri, riferiti al periodo.

Il saldo del conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio, evidenzia se positivo l'utile della gestione, se negativo la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti positivi, rilevando i seguenti elementi:

1. ratei attivi e risconti passivi;
2. le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
3. i costi capitalizzati a carico di diversi esercizi;
4. le quote di ricavi pluriennali;
5. l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, le prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzo, la spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'Ente, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Il conto economico si suddivide nelle seguenti classi di valori:

-COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali.

-COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Risultante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Risultante dalla somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Riepilogo del conto economico	2025
Componenti positivi della gestione	3.715.637,48
Componenti negativi della gestione	3.619.488,45
Proventi ed oneri finanziari	-34,30
Proventi ed oneri straordinari	188.142,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (al netto delle imposte)	217.259,03

7.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

- RIMANENZE

Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

-CREDITI

Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

-ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

-RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- PATRIMONIO NETTO

Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:

Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.

Le riserve: risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire.

Risultato economico di esercizio

- FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI

Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	423.822,11
Immobilizzazioni immateriali	207.164,90	Riserve	740.176,91
Immobilizzazioni materiali	270.882,54	Risultato economico d'esercizio	217.259,03
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Risultati economici di esercizi precedenti	-137.796,09
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	792.402,09	<i>Patrimonio netto</i>	<i>1.243.461,96</i>
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	94.441,99
Disponibilità liquide	749.040,22	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	655,19	Debiti	587.276,93
		Ratei e risconti passivi	94.964,06
TOTALE DELL'ATTIVO	2.020.144,94	TOTALE DEL PASSIVO	2.020.144,94

7.3 Le società partecipate

L'Unione non ha Società partecipate.

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	% PARTECIPAZIONE
---------------	----------------	-----------------------	------------------

ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Situazione di cassa

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

I documenti contabili allegati sono stati predisposti secondo le regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11). Il bilancio è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			722.432,00
Totale			722.432,00
Reversali			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	3.273.575,43	953.302,87	4.226.878,30
Movimenti emessi 2605 Totale	3.273.575,43	953.302,87	4.226.878,30
Mandati			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	3.413.781,78	788.046,30	4.201.828,08
Movimenti emessi 2165 Totale	3.413.781,78	788.046,30	4.201.828,08
Fondo di cassa finale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			747.482,22
Totale			747.482,22
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			747.482,22

8.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo analitico.

Secondo il metodo analitico o ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato sulla base della percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenute nell'ultimo quinquennio (2020-2024), anche se l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L.41/2021, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono calcolare il FCDE del titolo 1° e 3°, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021. Questo per evitare un maggior accantonamento al fondo a causa del prevedibile calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente allapandemia. Questo Ente non ha usufruito di tale possibilità in quanto, se effettivamente si sono verificati e si verificheranno riduzioni degli incassi, questi mancati introiti devono essere adeguatamente coperti per evitare un disavanzo di bilancio.

Il procedimento può essere riassunto in quattro passaggi fondamentali:

1. Individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione: secondo i principi tutte le entrate sono di difficile esazione, tranne quelle riscosse per cassa, assistite da garanzie o consistenti in crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni.

Al di fuori di questi casi se l'ente intende escludere dal calcolo del fondo altre entrate ne deve dare motivatamente conto nella relazione sulla gestione.

L'Unione Novarese 2000 ha pertanto escluso dal novero delle entrate rilevanti ai fini del FCDE:

- i trasferimenti da enti pubblici ;
- gli interessi attivi accertati per cassa;
- i residui da credito di imposta;
- le entrate e i servizi per conto terzi.

L'ente ha inoltre rilevato le entrate che storicamente hanno evidenziato criticità di realizzazione e nello specifico :

- proventi da attività di verifica ed accertamento;
- somme in riscossione coattiva per tributi, canoni affitti e canoni;

Per le entrate svalutabili l'ente ha individuato altresì il grado di analisi che può essere rappresentato dalla tipologia, dalla categoria o dal capitolo o da un mix di queste. Attraverso un maggiore grado di analisi si ottiene una migliore aderenza del fondo all'effettivo andamento della singola entrata. L'Unione Novarese 2000 conteggia il FCDE su ogni capitolo preso in considerazione;

2. Calcolo della media delle riscossioni in conto residui: si ottiene dal rapporto tra le riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio (2020- 2024) rispetto ai residui attivi iniziali di ciascun anno, desunti dal rendiconto. Il calcolo della media può essere effettuato con il metodo della media semplice dei rapporti annui oppure rapporto semplice tra totale incassato e totale dei residui. Nel caso in cui l'ente negli ultimi tre esercizi abbia formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione, il principio n. 4/2, al punto 3.3 prevede che potrà sviluppare il calcolo su tre annualità anziché su cinque;

3. Calcolo della quota di FCDE su entrate non massive: sulle entrate che si sono manifestate in una sola annualità o che comunque non presentano un andamento storico non sarà possibile applicare la media dei cinque anni e sarà dunque necessario calcolarne la svalutazione valutando il singolo credito;

4. Determinazione del FCDE: l'accantonamento al fondo crediti si ottiene moltiplicando il complemento al 100% della media al totale dei residui attivi al 31/12/2025. Se ad esempio la media delle riscossioni in conto residui è del 40% e il volume dei residui attivi finali 2025 dell'entrata è pari a 1000, il FCDE sarà di 600 $[1000 \times (100\%-40\%)]$. Tale importo rappresenta l'ammontare minimo del fondo secondo il metodo ordinario, che l'ente potrà comunque aumentare motivando la scelta.

Nel conteggio del Fondo, l'Ente ha utilizzato alternativamente la media semplice del rapporto incassato e accertato e la media semplice dei rapporti annui, accantonando a FCDE l'importo derivante dal suddetto calcolo più prudenziale. Inoltre, in alcuni casi l'Unione Novarese 2000 ha provveduto ad accantonare, a fini prudenziali, una quota ancora maggiore a quella originata dal conteggio.

Di seguito l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto scegliendo quindi per il metodo ordinario o analitico della media semplice

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	31.772,14	31.772,14	100,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	681.792,32	25.392,96	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	255.134,32	836.683,14	1.012.586,55	92,74
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	936.926,64	893.848,24	1.044.358,69	57,04

8.3 Fondo pluriennale vincolato

Con delibera di Giunta n. 10 del 10/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2025 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2025, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2026-2028, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	1.397,10	3.142,13
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.219,98	3.544,22
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	38,79
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	4.219,98	3.638,25
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	52.408,49	42.568,99
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		62.245,55	52.932,38
2 Missione 2 Giustizia			
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza			
3.01	Polizia locale e amministrativa	13.918,98	3.693,49
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		13.918,98	3.693,49
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.379,40
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		0,00	1.379,40
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
7 Missione 7 Turismo			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile			
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute			
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA		0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente		0,00	0,00
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi		0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN		0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria		0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
14.01 Industria PMI e Artigianato		0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione		0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità		0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		0,00	0,00
15.02 Formazione professionale		0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione		0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca		0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
17.01 Fonti energetiche		0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali			
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)		0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
TOTALE GENERALE	76.164,53	58.005,27

8.4 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	29,94
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,77
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,16
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	15,76
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	15,52
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,75
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,85
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	8,51
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	8,82
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,42
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,13
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,73
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di	198,36

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	22,85
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	1,35
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	8,22
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	8,22
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,87
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	100,00
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	51,18
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2	81,04

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	76,24
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	86,49
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	98,93
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-14,69
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	100,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,09
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	39,01
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	58,74
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	2,25
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,05
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,44

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
0,00	0,02	0,06	100,00	151,33	49,14	100,00	48,44	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
0,00	0,02	0,06	100,00	151,33	49,14	100,00	48,44	
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
35,77	35,85	74,98	99,93	99,99	81,91	78,46	96,72	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese							
0,01	0,02	0,04	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti							
35,79	35,87	75,02	99,93	99,99	81,86	78,42	96,60	
Titolo 3 Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
1,89	1,90	4,04	99,17	100,06	79,45	75,07	92,44	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
2,97	2,95	8,61	100,00	158,61	12,72	43,96	5,73	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi							
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
0,36	0,65	0,73	99,92	101,32	71,80	68,73	84,41	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie							
5,23	5,51	13,38	99,93	147,19	20,48	54,71	9,04	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 4 Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
0,00	0,01	0,00	100,00	383,72	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale							
0,00	0,01	0,00	100,00	383,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
45,71	45,41	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione							
Titolo Tipologia	Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
45,71	45,41	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro							
11,13	11,06	11,11	99,85	100,10	99,70	99,91	0,00
9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi							
2,15	2,13	0,43	100,00	100,00	77,64	100,00	0,00
Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro							
13,28	13,19	11,55	99,87	100,09	98,64	99,91	0,00
TOTALE ENTRATE							
100,00	100,00	100,00	99,95	107,14	61,96	77,74	36,51

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali						
0,09	0,00	0,09	0,00	0,20	0,00	0,00	
1.02	Programma 2: Segreteria generale						
3,90	0,00	3,86	5,42	8,48	5,42	0,20	
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
1,88	0,00	1,89	6,11	4,14	6,11	0,10	
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
1,34	0,00	1,31	0,07	2,72	0,07	0,19	
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
0,22	0,00	0,26	0,00	0,51	0,00	0,05	
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico						
2,90	0,00	2,93	6,27	6,43	6,27	0,16	
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
1,15	0,00	1,14	0,00	2,50	0,00	0,05	
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi						
0,72	0,00	0,74	0,00	1,64	0,00	0,02	
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Programma 10: Risorse umane						
0,04	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01	
1.11	Programma 11: Altri servizi generali						
1,17	0,00	1,99	73,39	3,85	73,39	0,53	
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione							
13,39	0,00	14,21	91,25	30,49	91,25	1,32	
Missione 2 Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2 Totale Giustizia							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa						
3,88	0,00	3,85	6,37	8,61	6,37	0,08	
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza							
3,88	0,00	3,85	6,37	8,61	6,37	0,08	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica						
0,40	0,00	0,50	0,00	1,13	0,00	0,01	
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria						
1,20	0,00	1,52	2,38	3,31	2,38	0,09	
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione						
1,10	0,00	1,11	0,00	2,36	0,00	0,12	
4.07	Programma 7: Diritto allo studio						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio							
2,70	0,00	3,13	2,38	6,81	2,38	0,22	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
0,09	0,00	0,13	0,00	0,29	0,00	0,00	
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0,09	0,00	0,13	0,00	0,29	0,00	0,00	
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero						
0,88	0,00	1,06	0,00	2,28	0,00	0,10	
6.02	Programma 2: Giovani						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0,88	0,00	1,06	0,00	2,28	0,00	0,10	
Missione 7 Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 7 Totale Turismo							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9.01	Programma 1: Difesa del suolo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
0,93	0,00	1,03	0,00	2,28	0,00	0,04	
9.03	Programma 3: Rifiuti						
8,13	0,00	7,95	0,00	17,65	0,00	0,28	
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato						
0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00	
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9,07	0,00	9,00	0,00	19,98	0,00	0,31	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario						
0,00	0,00	0,22	0,00	0,50	0,00	0,00	
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali						
4,60	0,00	4,54	0,00	9,85	0,00	0,35	
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità						
4,60	0,00	4,77	0,00	10,35	0,00	0,35	
Missione 11	Soccorso civile						
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile						
0,05	0,00	0,09	0,00	0,20	0,00	0,01	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile							
0,05	0,00	0,09	0,00	0,20	0,00		0,01
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
0,65	0,00	0,57	0,00	0,82	0,00		0,37
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità						
0,06	0,00	0,06	0,00	0,11	0,00		0,01
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie						
0,23	0,00	0,31	0,00	0,58	0,00		0,10
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
2,77	0,00	2,73	0,00	5,89	0,00		0,22
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale						
0,52	0,00	0,51	0,00	1,03	0,00		0,10
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
4,23	0,00	4,17	0,00	8,44	0,00		0,80
Missione 13 Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 13 Totale Tutela della salute							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato							
0,05	0,00	0,03	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività							
0,07	0,00	0,04	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
0,05	0,00	0,05	0,00	0,11	0,00	0,00	0,01
16.02 Programma 2: Caccia e pesca							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
0,05	0,00	0,05	0,00	0,11	0,00	0,00	0,01
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9 CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente. Sulla base della presente relazione si può dedurre il soddisfacente andamento dei programmi deliberati. Le scelte gestionali sono state improntate a realizzare processi di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente ed a generare economie di scala, monitorando in maniera continua il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio. Si è altresì sempre cercato di coniugare la regolarità dell'azione amministrativa, intesa come rispetto del complesso delle regole finanziarie e procedurali, con l'efficacia e l'efficienza, nonché con l'economicità della gestione, senza però ridurre la qualità dei servizi erogati alla collettività. La vera incognita riguarda il futuro. Il Bilancio dell'Unione, non avendo sostanzialmente risorse proprie, dipende quasi interamente dai trasferimenti dei Comuni (per la gestione delle funzioni) e, soprattutto, dai trasferimenti della Regione Piemonte che negli ultimi anni hanno visto una riduzione. In ragione di ciò è auspicabile la compartecipazione dei Comuni associati alle eventuali esigenze finanziarie dell'Unione dei Comuni onde evitare problemi di cassa e, quindi, l'eventuale ricorso all'anticipazioni di Tesoreria.

L'Unione Novarese 2000 è assegnatario di fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il Next Generation EU ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto. Per una migliore comprensione del Rendiconto 2025 e comunque nel rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa, si ritiene utile affrontare nello specifico i seguenti argomenti ed sviscerare le azioni intraprese in corso d'esercizio.

Parametri deficitarietà strutturale

Con Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale: sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevate quando almeno la metà dei valori risultano deficitari. I nuovi parametri tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici ed uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente, e nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. I parametri obiettivi per i Comuni sono elencati nella Tabella A1. al suddetto Decreto Ministeriale; come evidenziato dal modello di certificazione allegata il Comune di Caltignaga rispetta tutti i parametri.

Indicatore di tempestività di pagamento

Entro il 30 gennaio 2026, le pubbliche amministrazioni hanno calcolato e pubblicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal DPCM 22/09/2014. Gli enti devono rendere pubblico tale indicatore calcolandolo anche su base trimestrale. Il DPCM, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14/11/2014, n. 265, disciplina anche le modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi, fornendo gli schemi da utilizzare.

Di seguito si evidenziano le modalità di definizione e pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Il DPCM 22/09/2014 consente alle PA di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 33/13, così come modificato dal DL 66/14. La norma citata prevede: - la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";

- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

Il DPCM definisce le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività, indica le modalità di pubblicazione e la decorrenza degli obblighi.

L'articolo 9 del DPCM disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Queste modalità devono essere seguite sia nel calcolo dell'indicatore annuale, sia nel calcolo di quello trimestrale.

L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il decreto, poi, chiarisce quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore.

Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore. Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.

Nel calcolo dei tempi:

- a. per "giorni effettivi", si intendono tutti i giorni da calendario, compresi i festivi. Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
- b. per "data di scadenza", si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002 (30/60 gg.);

c. per "data di pagamento", si intende la data effettiva di pagamento del fornitore, coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria.

"L'importo dovuto" costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

L'articolo 10 stabilisce che l'indicatore annuale e quello trimestrale di tempestività dei pagamenti vanno pubblicati sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione.

L'obbligo di pubblicazione è fissato:

- entro il 31 gennaio successivo a quello di riferimento, per l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Pertanto, ad es. entro il 31 gennaio 2016 occorre procedere alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività relativo all'esercizio 2015;

- entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, per l'indicatore trimestrale. L'indicatore trimestrale doveva essere calcolato per la prima volta con riferimento al primo trimestre 2016, e doveva essere pubblicato entro il 30 aprile 2016.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.Lgs. 66/14, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità descritte, deve essere allegato alla relazione al conto consuntivo a decorrere dall'esercizio 2014, unitamente all'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02.

La tempestività dei pagamenti è un tema sempre più centrale nella finanza locale: la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), ai commi da 857 a 872 dell'art. 1, ha introdotto una misura sanzionatoria, che punta di fatto a migliorare, contraendo la spesa, la situazione di cassa degli enti in difficoltà con i pagamenti, prevedendo un accantonamento contabile che sottrae risorse correnti al bilancio comunale, via via maggiore con il peggiorare della situazione. Tale accantonamento, denominato "Fondo Garanzia Debiti Commerciali" (FGDC) è percentualizzato agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al verificarsi di determinate condizioni previste dalla legge, relative al ritardo dei pagamenti (misurato in giorni di ritardo rispetto alla scadenza) ed alla riduzione del debito commerciale al 31/12/2025, rispetto a quello del 2024, di almeno il 10%.

L'Unione Novarese, anche quest'anno, non ha accumulato ritardi nei tempi di liquidazione per cui l'indicatore di tempestività dei pagamenti è risultato pari a -14,69 giorni

Di seguito i progetti finanziati, con incarico affidato ed in attesa di erogazione di contributo:

PNRR PA DIGITALE 2026 - AVVISO INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE ENTI TERZI in attesa di erogazione €. 2.928,00.



(Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Nel periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari a euro 105.023,78

2) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Nel periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 l'indicatore globale è pari a -14,69 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario



